

RIPOSANO NEL SIGNORE
CORNATE: Ravanelli Maria Teresa anni 87

Per iscriversi al Canale WhatsApp della Comunità Pastorale inquadra il QR code con la fotocamera del tuo smartphone e clicca su iscriviti.



**SEGRETERIA PARROCCHIALE
 CORNATE**

Martedì 10.15 - 11.30
 Mercoledì 15.30 - 18.30
COLNAGO - SALA SAN CARLO
 don Emidio: Mercoledì 10.00 - 11.30
PORTO
 don Emidio: Venerdì 15.30 - 16.30

**ATTENZIONE:
 NUOVI ORARI SEGRETERIA**

Per raggiungere il sito più velocemente, inquadra questo QR code con la fotocamera del tuo smartphone e segui le indicazioni suggerite:



S. Alessandro
 COLNAGO



PARROCO	Don Emidio Rota	P.zza S. Giorgio, 14	Tel. 039 692131
VICARIO		Via A. Manzoni, 1	Tel. 039 695210
VICARIO	Don Manolo Lusetti	Via A. Volta, 54	Tel. 039 2182514

S. Giorgio Martire
 CORNATE D'ADDA



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO	Via G. Garibaldi, 2	Tel. 039 692519
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE	Via A. Volta, 50	Tel. 039 692050
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO	Via A. Manzoni, 32	Tel. 039 6363879
	Cell. 334 1235800	Tel. 039 695274

S. Giuseppe
 PORTO D'ADDA



ORTORIO SACRO CUORE PORTO	Via 2 Giugno	Tel. 039 692519
ORATORIO S. LUIGI CORNATE	Via A. Volta, 56	Tel. 039 2182514
ORATORIO S. LUIGI COLNAGO	Via C. Biffi, 18	Tel. 039 695210
CENTRO SPORTIVO S. Alessandro	Via Castello, 69	Tel. 039 6959193
CINE TEATRO ARS CORNATE	Via A. Volta, 56	www.cineatroars.it

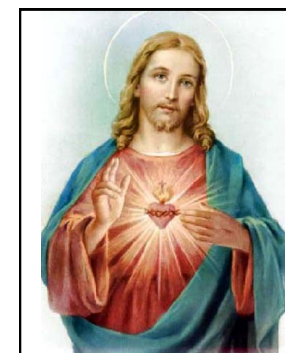


COMUNITA' PASTORALE
 S. MARIA della ROCCHETTA
 Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE

GIUGNO, IL MESE DEDICATO AL SACRO CUORE



Una delle DEVOZIONI più diffuse tra il popolo cristiano è la Devozione al Sacro Cuore di Gesù. Non si tratta di una devozione fra tante, perché è stata rivestita dalla Chiesa di una dignità particolare, collocandola al centro della rivelazione cristiana. Infatti essa rappresenta la chiave di comprensione, semplice ma profonda, della storia della nostra salvezza. La grande fioritura della "pia pratica" al Sacro Cuore di Gesù si ebbe dalle rivelazioni private della visitandina Santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690) che insieme a San Claudio De la Colombière (1641-1682) ne propagarono il culto.

Così scrive Santa Margherita Alacoque: *"I tesori di grazie e di benedizioni che questo Sacro Cuore racchiude sono infiniti. Io non so se esista altro esercizio di devozione nella vita spirituale che sia più efficace per innalzare, in poco tempo, un'anima alla più alta perfezione e per farle gustare le vere dolcezze che si trovano nel servizio di Gesù Cristo".*

Negli scritti di Santa Margherita si trovano numerose promesse fatte da Gesù ai devoti del suo Sacro Cuore; vengono riportati anche vari desideri che lo stesso Gesù ha manifestato alla Santa.

Ambedue vengono di seguito presentati in forma riassuntiva, pensando che possano giovare per la pratica di questa nostra pia devozione.

DESIDERI

1. Che i suoi devoti si accostino spesso e bene alla Santa Comunione.
2. Che non manchino, anche a costo di sacrificio, di ricevere la Comunione il primo venerdì del mese in riparazione delle offese che quel Cuore divino riceve dall'umana ingratitudine (conviene in quel giorno rinnovare gli atti di consacrazione e riparazione).
3. Che onorino la sua immagine, la tengano esposta nelle loro case, e la portino addosso.
4. Che facciano delle Comunioni spirituali e frequenti visite alla Chiesa; se impediti, facciano visita spirituale volgendosi in spirito verso Gesù sacramentato.
5. Che stiano in chiesa col massimo rispetto, facendo spesso atti di penitenza e di riparazione.
6. Che si mostrino con tutti miti ed umili, sopportandone con carità e pazienza i difetti.
7. Che meditino spesso i dolori della sua passione e morte (almeno al venerdì l'esercizio della Via Crucis).
8. Che celebrino con solennità la festa del Sacro Cuore (venerdì dopo la festa del Corpus Domini, voluta dallo stesso nostro Signore, premettendone la novena).

PROMESSE

1. Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.
2. Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie.
3. Li consolerò in tutte le loro pene.
4. Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte.
5. Spanderò copiose benedizioni sopra ogni loro impresa.
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano infinito della misericordia.
7. Le anime tiepide diventeranno fervorose.
8. Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione.
9. Benedirò le case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore.
10. Ai sacerdoti darò la grazia di commuovere i cuori più induriti.
11. Le persone che propagheranno questa devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai.

24 GIUGNO - Natività di San Giovanni Battista

Nel IV secolo la nascita di Gesù venne fissata al solstizio d'inverno, quella di Giovanni, per rispettare la lettera del racconto evangelico, venne collocata nel solstizio d'estate, esattamente sei mesi prima del Natale, quando le giornate cominciano ad accorciarsi, a confermare fin dall'inizio – dicono i Padri – la testimonianza che Giovanni darà a Cristo: Egli deve crescere, e io diminuire.

Ma Colui che, di fronte all'Atteso che viene, scompare, il Precursore che, nel suo nascere, vivere e morire, è unicamente in funzione dell'annuncio che porta, è "il più grande tra i nati di donna", secondo l'elogio stesso di Gesù; e come tale la liturgia, unico tra tutti i santi, lo celebra sia nella nascita che nella morte.

Frutto della promessa di Dio, egli venne, nuovo Elia, per preparare al Signore un popolo ben disposto. E dell'attesa visse fin dal seno materno la gioia – come l' "amico dello sposo" – e insieme il rigore della conversione, dimorando nell'aridità del deserto dove nella solitudine, nell'ascesi e nella preghiera si preparò alla sua missione. Quando iniziò la sua predicazione di fuoco, rapidamente la fama del nuovo profeta si diffuse in tutto il paese. "Veniva a lui tutta la Giudea e tutti quelli di Gerusalemme – dice il Vangelo – e si facevano battezzare nel Giordano".

E tra la folla dei penitenti venne a lui anche Gesù, l'Innocente, che Giovanni riconobbe e indicò come "l'Agnello di Dio", Colui che porta il peccato del mondo, l'atteso Messia.

Del Messia fu precursore anche nella morte innocente, che subì come testimone della verità. Giovanni Battista, fin dagli inizi del monacismo, è sempre stato venerato con particolare amore dai monaci, che riconoscono in lui un modello e un ispiratore luminoso nella loro ricerca di accogliere il Veniente, il Signore che continua a venire a visitare il suo popolo.



SANTI DEL MESE DI GIUGNO

19 GIUGNO - Santi Gervaso e Protaso, martiri

Di Protaso e Gervaso, antichi martiri della Chiesa di Milano, S. Ambrogio (lo racconta nella sua Lettera 77^a alla sorella Marcellina) trovò le spoglie mortali presso la piccola chiesa cimiteriale dedicata ai santi Nabore e Felice (zona cimiteriale di Porta Vercellina).

Venerdì 19 giugno dell'anno 386, consacrando il tempio che ora porta il suo nome, il santo vescovo depose le preziose reliquie sotto l'altare, in un loculo che aveva fatto predisporre per la propria sepoltura.

In quell'occasione, l'esaltazione dei martiri – di cui fu testimone S. Agostino – contribuì a confortare la comunità cattolica di Milano, duramente provata dall'opposizione degli ariani.

La traslazione delle reliquie di questi martiri, fatta da S. Ambrogio a scopo liturgico a esempio di analoga prassi nelle Chiese d'Oriente, ebbe influsso notevole in tutta la Chiesa d'Occidente, nella storia del culto dei santi e delle loro reliquie. La data del rinvenimento dei loro corpi entrò ben presto nei più importanti calendari e sacramentari, e sorsero leggendarie narrazioni della loro passione. I due martiri ricevettero molte raffigurazioni nell'arte cristiana antica.

I corpi dei due testimoni di Cristo, insieme con quello di S. Ambrogio, rimasero per molti secoli nascosti agli occhi di tutti, fino all'8 agosto 1871, quando riscoperti, poterono di nuovo essere posti in onore nella cripta della basilica ambrosiana, dove sono circondati da grande venerazione.

Lo stemma ufficiale dell'Arcidiocesi di Milano raffigura Sant'Ambrogio al centro, affiancato dai santi martiri Gervaso e Protaso. La raffigurazione è circondata dal motto in latino «*Tales ambio defensores*», che significa «Desidero tali difensori»



12. A tutti quelli che per nove mesi consecutivi, si comunicheranno il primo venerdì di ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) e il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.

La dodicesima promessa è detta "grande", perché rivela la divina misericordia del Sacro Cuore verso l'umanità.

Queste promesse fatte da Gesù sono state autenticate dall'autorità della Chiesa, in modo che ogni cristiano può credere con sicurezza alla fedeltà del Signore che vuole tutti salvi, anche i peccatori.



Condizioni

Per rendersi degni della Grande Promessa è necessario:

1. Ricevere la S. Comunione, in grazia di Dio; pertanto è conveniente accostarsi al Sacramento della Confessione.
2. Per nove mesi consecutivi. Quindi chi avesse iniziato la pratica delle Comunioni e poi per dimenticanza, malattia, ecc. ne avesse tralasciata anche una sola, deve cominciare da capo.
3. Ogni primo venerdì del mese.

La pia pratica si può iniziare in qualsiasi mese dell'anno.

CALENDARIO CELEBRAZIONI LITURGICHE

GIORNO	RICORRENZA	COLNAGO	CORNATE	PORTO
Lunedì 15 giugno	B. Clemente Vismara, presbitero	8.00 S. Messa: SOSPESA	9.15 S. Messa: Lucca Antonietta e Merola Antonio	17.00 S. Messa:
Martedì 16	Feria del tempo ordinario	8.00 S. Messa: Visconti Ferruccio, Giani Ugo e Bestetti Mariarosa Quadri Lucia, Visconti Enrico e Romana	9.15 S. Messa: Stucchi Giovanni e Giuseppina Colnaghi Camillo (classe 1946)	17.00 S. Messa: SOSPESA
Mercoledì 17	Feria del tempo ordinario	8.00 S. Messa: Maggioni Rosanna	9.15 S. Messa: SOSPESA	17.00 S. Messa:
Giovedì 18	S. Romualdo, abate	17.30 S. Messa: Savino, Giancarlo, Mary e Luca Cantù Gloria, Biffi Giancarlo, Stucchi Dante e Lina Vimercati Gaetano e Cattaneo Angelina	9.15 S. Messa: Corti Sergio, Mario, Magni Giuliano e famiglia Perego Carlo	17.00 S. Messa: SOSPESA
Venerdì 19	Ss. Protaso e Gervaso, martiri	8.00 S. Messa: Visconti Alessandro, genitori e familiari	9.15 S. Messa: Lopriore Bartolomeo e familiari	17.00 S. Messa: Pedretti Antonio
Sabato 20	Feria del tempo ordinario	18.30 S. Messa: Galbiati Paolo e Aldeghi Piera Ronchi Luca e famiglia	18.00 S. Messa: Famiglia Villa Francesco Cogliati Maria e genitori Galbiati Carlo e Costantina Comi Costantina Romeggio Franco e Barniquez Luciana	17.00 S. Messa: Bestetti Felice
Domenica 21 giugno	DODICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	10.30 S. Messa: Biffi Paola Villa Giuseppe e Arzuffi Luisa Colnaghi Camillo	8.00 S. Messa: Famiglie Scarabelli e Villa 11.00 S. Messa: Airoldi Mario e Casati Virginia) Corno Giuseppe - Cortiana Erina e Attilio	9.30 S. Messa: Maggioni Enrico, Riva Luigia e Dorina
Lunedì 22	Ss. Giovanni Fisher, vescovo, e Tommaso Moro, martiri	8.00 S. Messa: SOSPESA	9.15 S. Messa: Arlati Carlo e Motta Teresina Sala Felice e Comi Giuseppina Spreafico Luisa e Panzeri Giuseppe	17.00 S. Messa: Riva Luigi e Franca Airoldi Francesco e Carolina
Martedì 23	Feria del tempo ordinario	8.00 S. Messa:	9.15 S. Messa: Ravanelli Luigia - Mauri Luca	17.00 S. Messa: SOSPESA
Mercoledì 24	Natività di S. Giovanni Battista	8.00 S. Messa: Quadri Pierino e Teresa, Giovanna e Giulio	9.15 S. Messa: SOSPESA	17.00 S. Messa: Don Giacomo Macchi (Legato)
Giovedì 25	Feria del tempo ordinario	17.30 S. Messa: Visconti Adriano, Anna, papà e mamma. zio Rino e Rosanna Biffi Carmelo	9.15 S. Messa: Mattavelli Arturo Colnaghi Camillo e Defunti classe 1946	17.00 S. Messa: SOSPESA
Venerdì 26	S. Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa	8.00 S. Messa:	9.15 S. Messa: Padre Mario Colombo (Classe 1947)	17.00 S. Messa: Corneo Gianni e Corneo Maria
Sabato 27	S. Arialdo, diacono e martire	18.30 S. Messa: Marcandalli Alessandro	18.00 S. Messa: Stucchi Gianni, Primo e Motta Angela Stucchi Giuseppe - Stucchi Enrico Marchesi Maria Giuseppina (classe 1943)	17.00 S. Messa: Suor Piermaria Nava, Pietro, Marcellina, Gisella e Bonalume Giuseppe
Domenica 28 giugno	TREDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	10.30 S. Messa: Levri Rudy	8.00 S. Messa: Stucchi Enrico e genitori 11.00 S. Messa: Riva Piergiuseppe e genitori Nava Gianpiero	9.30 S. Messa: Carella Gabriele